



CITTÀ DI POTENZA

N. 116/2020 – REGISTRO dei PROVVEDIMENTI SINDACALI

OGGETTO: Ordinanza contingibile ed urgente per la cattura di un esemplare della specie canidae (lupo)

II SINDACO

PREMESSO:

- che all'interno del territorio comunale ed in particolare del centro abitato è stata riscontrata la presenza, con maggiore frequenza, di animali vaganti anche appartenenti alla fauna selvatica;
- che spesso è consuetudine, all'interno del centro abitato, lasciare depositati in aree pubbliche e private scarti di cibo di vario tipo al fine di alimentare anche i suddetti animali, in contrasto con il pubblico decoro e con potenziali problemi igienico-sanitari e di emissioni maleodoranti;
- che la presenza di avanzi di cibo, all'interno di tutto il centro abitato ed in particolare nei pressi di residenze private, provoca spesso anche l'avvicinamento di animali selvatici alle stesse abitazioni, abituando tali esemplari alla presenza dell'uomo e ad un cibo di facile reperibilità, in contrasto con le norme di buona conservazione ed equilibrio delle specie selvatiche, nonché comportando un potenziale aumento del rischio di trasmissione di eventuali patologie virali, batteriche e parassitarie;
- che pervengono al Comune di Potenza segnalazioni da parte di cittadini che lamentano inconvenienti igienico-sanitari dovuti all'accumulo di scarti alimentari di vario genere disseminati in diversi punti del centro abitato;

VISTO il D. L.gs 18 agosto 2000 n° 267 e s.m.i;

VISTO che le varie segnalazioni fanno ritenere il problema persistente e degno di essere preso in debita considerazione, attivando ogni strumento per contenere e limitare la presenza di tali animali;

VISTA la segnalazione ed il relativo intervento da parte del Comando Stazione Carabinieri Forestali di Potenza, della Polizia di Stato - Questura di Potenza, della Polizia Locale della Città di Potenza, del Servizio sanitario dell'ASP di Potenza e della Polizia Ambientale Regionale, che hanno provveduto a localizzare e mettere in sicurezza l'area interessata dalla presenza di un esemplare della specie canidae (lupo);

VISTA la Legge n° 150/1992 e l'Allegato A del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 19 aprile 1996, come modificato dall'Art. 1 del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 26 aprile 2001, che recita: *"Ai fini dell'individuazione delle specie che possono costituire pericolo per la salute e l'incolumità pubblica, sono da considerare potenzialmente pericolosi per l'incolumità e la salute pubblica tutti gli esemplari vivi di mammiferi e rettili selvatici, ovvero provenienti da riproduzioni in cattività, che in particolari condizioni ambientali e/o comportamentali, possono arrecare, con la loro azione diretta, effetti mortali o invalidanti per l'uomo o che, non sottoposti a controlli sanitari o a trattamenti di prevenzione, possono trasmettere malattie infettive all'uomo"*;

VISTO l'Art. 1 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza approvato con R.D. del 18/06/1931 n° 773;

VISTO l'Art. 54 comma 4 del D. L.gs 267/2000 il quale statuisce che *"Il Sindaco, quale Ufficiale del Governo, adotta, con atto motivato, provvedimenti anche contingibili ed urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana"*;

RITENUTO necessario emanare delle disposizioni, al fine di garantire la pubblica incolumità, tese a vietare l'alimentazione, con avanzi di scarti alimentari e cibo in genere, di animali vaganti domestici e/o selvatici;

TENUTO CONTO, inoltre, che il presente provvedimento è rivolto alla generalità delle persone e che pertanto non è necessaria la previa comunicazione di avvio del procedimento ex Art. 7 Legge n° 241/1990;

FA DIVIETO

- a chiunque di somministrare direttamente alimenti a specie animali appartenenti alla fauna selvatica, nonché di lasciare depositati sul suolo pubblico e privato, all'interno del perimetro urbano e nei pressi delle abitazioni private e/o complessi edilizi al di fuori dello stesso perimetro cittadino, scarti e avanzi alimentari e comunque cibo di vario tipo, anche se destinato ad alimentare animali domestici nelle aree private, esponendolo oltre il tempo strettamente necessario al suo consumo;
- a chiunque, in caso di avvistamento di esemplari di fauna selvatica (singoli o in branchi), di appropinquarsi volontariamente agli stessi o di utilizzare richiami per favorirne l'avvicinamento, senza mantenere dunque una distanza minima di sicurezza.

ORDINA

1. di autorizzare la cattura dell'esemplare della specie canidae (lupo) nel rispetto di tutte le norme sulla sicurezza pubblica ed interrotte in caso di situazioni particolari che possano mettere a rischio la sicurezza degli operatori o di terze persone;

2. di trasferire l'esemplare della specie canidae (lupo) presso il Canile Comunale sito in Contrada Tiera per la custodia e per le relative indagini sanitarie e della genetica.

DEMANDA

All'Ufficio di Polizia Locale di verificare l'adempimento del presente provvedimento-

DISPONE altresì

- La presente ordinanza è resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio comunale online e a mezzo stampa, non potendo procedersi alla notifica ad personam, ed è immediatamente esecutiva.
- È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e di fare osservare il presente provvedimento.
- La comunicazione della presente ordinanza, per quanto di competenza e/o conoscenza:
 - al Comando della Polizia Locale di Potenza,
 - al Sig. Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale (ASP) di Potenza,
 - al Sig. Presidente e al Sig. Assessore per le Politiche Ambientali della Regione Basilicata,
 - al Sig. Presidente dall'Amministrazione Provinciale di Potenza,
 - alla Prefettura di Potenza,
 - alla Questura di Potenza,
 - al Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Potenza,
 - al Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Potenza,
 - al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Potenza,
 - al Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Potenza,
 - al Comando della Polizia Provinciale di Potenza,
 - al Sig. Segretario Generale,
 - all'Ufficio Stampa,
 - all'Ufficio Comunale per le Relazioni con il Pubblico (URP).

INFORMA

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso dinanzi al TAR Basilicata entro 60 giorni dalla data di pubblicazione ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Potenza, lì 7 dicembre 2020

**Il Sindaco
Mario Guarente**